

Roma 10 ott. 1886

Ottimo degli uomini

W3

Dirigo questa mia lettera a casa sua, non
sospendo il luogo dov' Ella ora si trova in
compagno. E Le scrivo per dirle che sono
ancora qui. Sono ancor qui, perché Gio,
vedo scorso si venne tutt' a un tratto a ri-
levare che non ci furono comunicati che
tre sole delle quarantadue monografie
presentate da un concorrente tedesco. Ho
vate finalmente queste monografie, e solleva
la questione se si potesse pronunciare
l'eleggibilità del loro autore, non costando
ch'egli possiede la lingua nostra in modo
da potersi servire nell'insegnamento; e
perciò dovette, nella mia qualità di Presidente
della Commissione, sottoporre il quesito al
Sig. Ministro. Domani avrà da risposta,

e così spero di poter partire Mercoledì
mattina.

A cordo, illustre e venerato amico,
insieme col miei voti per Lei, per l'augusta
Consorte, per il benemerito Genitore e per
i cari suoi Figli, i sentimenti della mia
profonda ammirazione e immensa gratitudine

Suo Devoto, obbligatissimo

Giuseppe La Rosa

19352⁴³

